



**I**l 1997 è un anno durante il quale la nostra parola d'ordine sarà INTERNAZIONALIZZAZIONE. In un mondo senza frontiere ed alla vigilia dell'unità europea la nostra azienda ha voluto fermamente consolidare e impiantare la nostra presenza in territorio straniero. Le nostre filiali all'estero stanno diventando vere e proprie unità operative non solo attive nella distribuzione dei prodotti finiti, ma anche nel loro assemblaggio e nella assistenza post-vendita alla clientela. L'internazionalizzazione é la sfida per i prossimi anni, la ricerca di una nostra affermazione passa per il riconoscimento della professionalità e della capacità di essere sempre al passo con le mutevoli esigenze dei mercati sapendone cogliere gli aspetti essenziali che influenzeranno le nostre scelte strategiche future. In tempo reale la nostra rete informatica mantiene un contatto diretto con tutte le filiali che dal Canada all'Australia interagiscono tempestivamente con la casa madre. E' questa grande famiglia, modernamente organizzata, che mi rende fiducioso per il domani, il nostro successo passa attraverso quello dei nostri clienti e di tutti coloro che lavorano con noi, ed è bello pensare che mentre un nostro tecnico australiano sta iniziando ad operare, il suo collega canadese, in un altro continente, ha terminato il proprio lavoro, come un moto perpetuo il nostro mondo non si ferma continua a pulsare, ad inventare, ad accettare le sfide consapevole delle grandi aspettative e responsabilità riposta nella nostra azienda. Nella grande fiera di Hannover, nell'aprile scorso, questa filosofia di aumentata presenza sull'estero ha assunto un carattere importantissimo, gli innumerevoli attestati di stima e di apprezzamento per la nostra produzione che ci sono pervenuti da tanti puntigliosi clienti stranieri che ci hanno scelto come partner per loro importanti realizzazioni, hanno consolidato in noi la convinzione di avere intrapreso la strada giusta sia dal punto di vista progettuale che organizzativo. Pure in un momento di transizione come appare essere questo 1997, siamo riusciti a non lasciare nulla al caso, abbiamo operato incessantemente per prepararci al futuro affondando, comunque, le nostre radici nella base di serietà e di laboriosità coraggiosa che caratterizza il nostro gruppo.

**T**he key word for 1997 is INTERNATIONALIZATION. In a world without frontiers and on the verge of European unity, our company has sought to plant ourselves in foreign territory and consolidate our presence there. Our branches abroad are becoming outright operating units not only engaged with distributing the finished products, but also assembling them and providing customers with after-sales service. Internationalization is the challenge for the coming years, and our search for success takes into account the recognition of professionalism and the ability to keep in step with the changing needs of the markets, as well as knowing how to seize the essential factors that will influence our strategies for the future. Our computer network in real time can maintain direct contact with all the branches from Canada to Australia, which can interact immediately with the parent company. This large family, with its modern organization, gives me confidence for tomorrow. Our success overlaps that of our customers and everyone working with us, and it is great to think that while one of our Australian technicians is starting work, his Canadian counterpart on another continent has finished. Just like perpetual motion, our world never stops; it continues to pulse, invent, to accept the challenges, aware of the great expectations and responsibility our company holds. At the grand trade fair held in Hannover last April, this philosophy of a more conspicuous presence abroad took on extreme importance, with countless testimonials praising our production from determined foreign customers who have chosen us as their partner on important projects. And they have confirmed our conviction that we have operated the right strategy, both in terms of engineering and organization. Though 1997 appears to be a year of transition, we have left nothing to chance, working incessantly to prepare for the future, while committing ourselves to the serious approach and industriousness that characterizes our group.